



**Comune di Novi di Modena**

Viale Vittorio Veneto, 16 - CAP 41016

Tel 059 6789111 Fax 059 6789290

Allegato n.2

**OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI VALUTAZIONE  
COMPARATIVA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI  
SOGGETTI INTERESSATI IN MERITO ALL’AFFIDAMENTO IN  
CONCESSIONE E USO DELL’IMPIANTO DENOMINATO "USI & RIUSI"  
POSTO IN VIA ROMA, 54 A NOVI DI MODENA DAL 01/05/2023 AL  
30/04/2026.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000

**PREDISPOSTA SULLA BASE DEL DOCUMENTO DI GARA UNICO  
EUROPEO (DGUE) DI CUI ALL’ART. 85 DEL D.LGS. N. 50/2016 e ss.mm.ii.**

(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa)

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/Corso/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell’Impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_

Via/Corso/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede operativa in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_

Via/Corso/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F. n. \_\_\_\_\_ P.IVA n. \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**E-mail di posta elettronica certificata P.E.C.** \_\_\_\_\_

**Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.**

## **DICHIARA**

che l'organizzazione/associazione/Ente è iscritto nello specifico Albo/Registro di settore  
con N. \_\_\_\_\_ e data di iscrizione \_\_\_\_\_;

*(N.B. indicare denominazione dello specifico Albo/Registro ed estremi di iscrizione)*

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ivi compresi institori e procuratori generali, sono i Signori **(precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza):**

---

---

---

---

---

---

**a.3** – che ogni comunicazione potrà essere inviata ai seguenti recapiti:

Posta elettronica Certificata (PEC) \_\_\_\_\_

FAX: \_\_\_\_\_

**b) - di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), e più precisamente dichiara:**

**1.** che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a)** non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

**1a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**1b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'articolo 2635 del Codice civile;

**1b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

**1c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**1d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**1e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

**1f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**1g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**IN CASO CONTRARIO, CIOE' DI CONDANNA DEL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE O DEI SOGGETTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA a)**, indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e **TUTTE LE RISULTANZE** dei rispettivi casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione:

---

---

---

---

---

---

---

---

**2.** che a carico del sottoscritto legale rappresentante e dei soggetti di cui al precedente punto **a)** non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto.

Avvertenza: Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo, altresì, quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

**N.B.:** qualora nei confronti delle persone di cui alla precedente lettera **a)** cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dei medesimi commi, l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

**N.B.:** l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

**N.B.:** se gli elementi di cui ai punti **1b)** e **1bis)** non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.

**Si precisa che la dichiarazione sostitutiva concernente i suindicati punti 1 e 2, relativamente ai soggetti indicati alla precedente lettera a), potrà essere resa anche dal legale rappresentante sottoscrittore della presente dichiarazione, qualora il sottoscrittore sia a conoscenza delle**

**condizioni riferite ai medesimi soggetti di cui al citato art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..**

**In alternativa, ciascuno dei soggetti indicati alla precedente lettera a) dovrà fornire direttamente le dichiarazioni dei punti 1 e 2 concernenti le condanne penali.**

**3.** che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Avvertenza: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**4.** che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**5.** che l'ente del terzo settore non è stato sottoposto a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso nei suoi confronti alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

**6.** che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

**6b.** che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; che non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenza le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero che non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**6c.** che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

**7.** che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

**8.** che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che non può essere risolta con misure meno intrusive;

**9.** che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**9-bis)** che non presenta documentazione o dichiarazioni non veritiere;

**9-ter)** che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

*Avvertenza: Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.*

**10.** che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**11.** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; (*Avvertenza: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*).

**13. (barrare l'ipotesi che interessa):**

che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a)**, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

**oppure**

che il sottoscritto legale rappresentante e/o i soggetti indicati al precedente punto **a)** sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero, di non aver denunciato in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

*Avvertenza:* La circostanza di cui al primo periodo dell'art. 80, comma 5, lettera l), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'A.N.A.C., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**14.** con riferimento all'art. 80, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (motivo di esclusione con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero attenuante della collaborazione):

**a)** di non trovarsi nella situazione prevista all'art. 80, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**b)** - di precisare che l'indirizzo della sede dell'Ufficio delle Entrate competente per territorio è il seguente:

\_\_\_\_\_;

**c)** di aver preso piena ed integrale conoscenza della normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D.P.R. 05-10-2010 n. 207 per le parti ancora vigenti, L. 13-08-2010 n. 136 art. 3 ss.mm.ii.);

**d)** di dare atto che le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si applicano alle ipotesi e casistiche ivi previste, fermo restando che non viene preclusa la tassatività delle cause di esclusione come previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente;

**e)** di essere a conoscenza che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, per il quale la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine di cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni

necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, prevedendosi che, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara;

f) di impegnarsi ad iniziare, anche in via d'urgenza, ed a svolgere i servizi secondo i tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione;

g) - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 che ha recepito le modifiche introdotte dal Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

---

IL DICHIARANTE

---

*(timbro e firma)*

**AVVERTENZE:**

**Rispetto della normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 che ha recepito le modifiche introdotte dal Regolamento UE 2016/679):**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [privacy@terredargine.it](mailto:privacy@terredargine.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [responsabileprotezionedati@terredargine.it](mailto:responsabileprotezionedati@terredargine.it) oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@terredargine.it](mailto:privacy@terredargine.it) oppure nella sezione Privacy del sito.